



Decr. 20 /2019

**AVVISO di selezione per il conferimento di n. 1 incarico d'opera intellettuale
(rif. ID 2019 – PC 9.600)**

IL DIRETTORE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica ed in particolare l'art. 6 co. 1, che ha attribuito alle Università autonomia organizzativa e contabile;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare l'art. 7, co. 6, così come modificato dall'art. 32 del D.L. 4/07/2006 n. 223, convertito nella Legge 4/08/2006 n. 248;

VISTA la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008);

CONSIDERATO che l'affidamento dell'incarico in epigrafe viene attivato d'urgenza, salva successiva sottoposizione al Consiglio di Dipartimento per la ratifica;

ACCERTATO che le predette esigenze non possono essere soddisfatte con personale in servizio presso l'Ateneo;

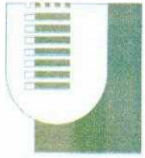
DECRETA

Art. 1 - E' indetta la selezione per il conferimento di n. **1 incarico d'opera intellettuale** da svolgersi nell'interesse del Dipartimento di Economia e Finanza (D.E.F.)

Art. 2 - Attività da svolgere: tutoraggio didattico a supporto del Master in Ingegneria e Gestione dei Trasporti (IGT).

Art. 3 - Periodo di svolgimento dell'attività: Il contratto avrà la durata di **12 (dodici) mesi** dal momento indicato in contratto. Il rapporto è risolvibile da parte del D.E.F. in qualsiasi momento, con 15 giorni di preavviso in forma scritta, sia per ragioni legate insindacabilmente al giudizio di rendimento del collaboratore da parte del Coordinatore del Corso sia per ragioni oggettivamente legate al suo svolgimento.

Art. 4 - Emolumenti: per la prestazione il compenso lordo è fissato in **€ 9.600,00 (novemilaseicento/00)** a fronte di un costo totale presunto della prestazione di € 12.690,00,00 (dodicimilaseicentonovanta/00). Detto importo presunto può subire variazioni in relazione alla situazione soggettiva del prestatore (posizione IVA, superamento limiti reddituali, etc).



Art. 5 – Configurazione fiscale oggettiva della prestazione: la configurazione fiscale di carattere oggettivo è di tipo collaborazione coordinata e continuativa. Tale configurazione fiscale, a carattere provvisorio, verrà definita dal prestatore sulla base della propria personale posizione IVA (possesso di partita IVA ed inerenza dell'incarico rispetto la sua professione abituale).

Art. 6 - Modalità di assegnazione dell'incarico: La selezione avverrà mediante la valutazione di soli titoli, finalizzata ad individuare il candidato con le competenze più attinenti all'attività da svolgere.

Art. 7 - Requisiti: sono richiesti i seguenti titoli di accesso, da dichiarare:

- a) Laurea triennale, con voto minimo 100/110;
- b) Master di primo livello;
- c) Conoscenza della seguente lingua (si fa riferimento al QCER, al link:
http://economia.uniroma2.it/public/def/files/Varie/Quadro_Comune_Europeo_delle_Lingue.pdf):
 - lingua inglese (grado B2 – conoscenza buona);
- d) pregresse esperienze di tutoraggio studenti.

Art. 8 – Incompatibilità. Ai sensi dell'art. 18, co. 1 della legge 240/2010 non possono accedere alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di Economia e Finanza ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 9 – Verifica. Il Dipartimento, previa istanza del Direttore, si riserva di chiedere la verifica dei requisiti e dei titoli dichiarati ai sensi degli articoli 6 e 7.

Art. 10 - Presentazione della domanda: I candidati in possesso dei requisiti sopra elencati dovranno far pervenire domanda in formato elettronico, entro la data di scadenza, necessariamente ad entrambi i seguenti indirizzi: segreteria@def.uniroma2.it e coppola@ing.uniroma2.it, indicando nell'oggetto: “**domanda selezione tutoraggio didattico ID 2019 PC 9600**”. Tale formula identificativa deve essere riportata sia nella domanda che nella mail di accompagnamento. In mancanza nell'oggetto della formula identificativa del bando o del mancato invio ad uno degli indirizzi mail indicati, la domanda può essere rifiutata. Costituisce onere dell'istante accertare che la domanda effettivamente sia pervenuta nel termine stabilito agli indirizzi informatici indicati. Non vengono accettate forme di presentazione delle domande diverse da quanto indicato.

Art. 11 – Elementi da indicare nella domanda: nella domanda - il cui modulo è disponibile sul sito del DEF assieme al presente bando - vanno indicati gli estremi anagrafici, il codice fiscale, il titolo di studio, recapiti di residenza e domicilio fiscale, telefonici ed e-mail; la domanda deve comprendere, inoltre, anche un'autocertificazione che attesti l'inesistenza del vincolo di parentela o affinità di cui al citato art. 18, co. 1 della legge 240/2010.



Art. 12 – Allegati alla domanda. Vanno allegati alla domanda: a) un curriculum vitae in formato europeo che indichi i titoli di studio, comprensivi del voto, e precedenti esperienze formative e/o professionali, che formino oggetto di esame ai fini della valutazione comparativa; b) copia di un proprio documento di identità in corso di validità.

Art. 13 - Scadenza per la presentazione della domanda: 7 (sette) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Art. 14 – Commissione di valutazione. Alla selezione presiederà una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento.

Art. 15 – Esito della selezione: I candidati verranno avvisati mediante e-mail o per via telefonica o con pubblicazione dell'esito della selezione (verbale finale) sul sito del D.E.F. entro i 3 (tre) giorni lavorativi dalla consegna al DEF dell'esito della selezione da parte della Commissione valutatrice.

Art. 16 – Idonei. I candidati non vincitori, ma riconosciuti idonei, potranno discrezionalmente essere chiamati ad assumere l'attività indicata sul bando in un momento successivo. In questi casi, a seconda delle esigenze operative del Committente, potrà essere stipulato un incarico per un periodo di tempo inferiore o per attività più limitate rispetto a quanto ivi indicato (ed il compenso verrà proporzionalmente ridotto).

Art. 17 – Preavviso. Nel corso del rapporto, qualora il collaboratore voglia recedere, dovrà presentare apposita comunicazione al Direttore del Dipartimento, con un preavviso di almeno 20 giorni rispetto al termine chiesto per la cessazione della collaborazione. In mancanza – previa richiesta del responsabile di progetto – è applicabile una penale pari al 20% degli emolumenti non ancora percepiti, fatta salva la possibilità di risarcimento degli ulteriori danni.

Art. 18 – Rinnovi. A discrezione del Dipartimento e previa richiesta del responsabile di progetto, il vincitore della selezione e gli idonei eventualmente chiamati ai sensi dell'art. 17 potranno beneficiare di rinnovi in forma espressa del rapporto contrattuale, previa verifica dello stato della normativa vigente al tempo di ogni rinnovo, fino a ulteriori mesi ventiquattro e fino ad un massimo di due rinnovi.

Roma, 26 marzo 2019

Il Direttore DEF
Prof. Fabrizio Mattesini

Mattesini